



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

18 maggio 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XLIV

Ieri, gli sfollati hanno trovato il coraggio di rientrare nelle case a Castel del Monte e la prima tendopoli del dopo terremoto è stata svuotata. A 1.346 metri di altitudine, il centro storico è ancora chiuso con ordinanza, ma circa 300 persone sono tornate in casa. Le 40 persone che dimoravano nel centro storico sono invece nell'unico albergo del centro dell'aquilano. La cucina da campo è stata portata a Bazzano.

Ad Avezzano, il Conservatorio Casella e il dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi de L'Aquila sono ospiti della scuola media Vivenza. Ad accoglierli un caloroso gruppo di alunni e docenti capitanati dal preside dell'Istituto Frigioni. La presentazione ufficiale della scuola ai ragazzi aquilani si è svolta nel parco dove c'era un grande striscione con la scritta "Benvenuti".

La banda e il coro della Vivenza hanno accolto in musica i duecento ragazzi del Conservatorio Casella.

Da oggi a L'Aquila sarà funzionante un punto di contatto anche mobile per assicurare il necessario confronto con i cittadini interessati dalle occupazioni dei terreni finalizzate alla realizzazione delle abitazioni del progetto C.A.S.E. nell'ambito delle quali troveranno temporaneo alloggio le persone rimaste prive di abitazione per effetto del terremoto. L'Agenzia del territorio, in accordo con il Commissario delegato, renderà operativo nei pressi del campo di accoglienza di piazza d'Armi un camper al quale potranno recarsi tutti i cittadini che vogliono avere informazioni e precisazioni in ordine alle iniziative in corso. Questo nuovo "punto di ascolto" dovrà consentire di fornire ogni chiarimento in tempo reale in ordine agli aspetti relativi alle procedure in corso "per avviare un confronto positivo e proficuo con tutti i cittadini".

Il Commissario europeo per gli Affari regionali, Danuta Hubner, ha confermato l'impegno dell'Unione Europea per il rilancio delle zone colpite dal terremoto e ha dichiarato: "Ho visto tanti disastri in Europa ma mai una cosa del genere come qui all'Aquila o ad Onna. Le città vivono grazie alla gente, senza i suoi cittadini è davvero deprimente, quindi, dobbiamo fare tutto quello che è possibile per riportare la vita in città".

Una scossa sismica è stata avvertita, oggi alle 7.43, con magnitudo 2.4, nella provincia de L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono L'Aquila, Fossa e San Panfilo d'Ocre. Non risultano danni a persone o cose.



Eugenio Armando Dondero